

Glossario

Le definizioni contenute in questo glossario riguardano i vocaboli evidenziati in *CORSIVO*

Termine	Spiegazione
<i>abiotico</i>	non-vivente, solitamente applicato agli aspetti fisici e chimici dell'ambiente di un organismo
<i>accrescimento legnoso</i>	differenza positiva tra 2 misure di stato all'inizio ed alla fine di un periodo determinato a seguito della crescita del legno (es. 5 m ³ /anno)
<i>assortimento</i>	una delle categorie con cui vengono classificati pezzi di legno, più o meno lavorati, in base alla destinazione economica, alle dimensioni e al tipo di lavorazione
<i>allestimento del legname</i>	operazione comprendente le fasi necessarie (sramatura, sezionatura, strisciatura o scortecciatura e, in alcuni casi, accatastamento) per ricavare, dall'albero abbattuto, l' <i>assortimento</i> legnoso richiesto
<i>associazione forestale / associazione vegetale</i>	aggruppamento di piante, più o meno stabile nel tempo ed in equilibrio con l'ambiente, caratterizzato da una composizione floristica determinata; l'associazione vegetale può servire per caratterizzare la <i>stazione</i> , indicandone determinate caratteristiche e possibilità d'utilizzo
<i>bacino imbrifero</i>	sinonimo di bacino idrografico, area nella quale le acque meteoriche (piogge) si raccolgono e sciolano verso un unico solco d'impluvio (fiume)
<i>biodiversità</i>	diversità ecologica, ossia ricchezza in specie animali e vegetali che vivono in un determinato ambiente; vocabolo proposto in chiave moderna a seguito della Conferenza di Rio del 1992
<i>biotico</i>	vivente, solitamente applicato agli aspetti biologici dell'ambiente di un organismo
<i>boschi con particolare funzione protettiva (BPFP)</i>	boschi delimitati in funzione di 3 elementi principali: esistenza di un pericolo potenziale, dimostrazione di un <i>danno potenziale</i> , valutazione della capacità del bosco di esercitare un'azione protettiva diretta
<i>bosco ceduo</i>	bosco sottoposto ad intervalli regolari a interventi di <i>ceduazione</i> ; nel caso – molto frequente in Ticino – in cui l'ultima ceduazione è avvenuta diversi decenni fa si parla di bosco ceduo invecchiato
<i>bostrico</i>	insetto coleottero che scava cunicoli sotto la corteccia causando il disseccamento degli alberi
<i>ceduazione</i>	intervento selvicolturale che consiste nel tagliare raso terra alberi di latifoglie per provocare l'emissione di polloni (rigetti) dalle ceppaie
<i>concetto "strada base-teleferica"</i>	le strade forestali sono pianificate, costruite e utilizzate in funzione dell'utilizzo della teleferica quale mezzo d'esbosco
<i>controlling</i>	azione di verifica dei risultati parziali ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati, con corrispondente eventuale correzione dell'operato al fine di allinearsi agli obiettivi
<i>danno potenziale</i>	danno definito in base ai criteri: vite umane, importanza dell'oggetto (beni immobili) e significato in situazioni d'emergenza (vedi <i>boschi con particolare funzione protettiva</i>)
<i>disetaneo</i>	di età diversa
<i>esbosco</i>	operazione della movimentazione di legna o legname, con la quale alberi, fusti o topi, parzialmente o completamente allestiti, riuniti in carichi, vengono portati fino ad un <i>imposto</i> seguendo vie di esbosco
<i>formazioni minoritarie</i>	formazioni boschive (tipi di bosco) poco diffuse o rare sul territorio cantonale
<i>funzione del bosco</i>	effetti e prestazioni fornite dal bosco o richieste al bosco
<i>gestione sostenibile</i>	la gestione e l'utilizzazione delle foreste deve avvenire con metodi ed intensità tali da garantire il mantenimento della loro diversità biologica, produttività, capacità di rinnovazione, vitalità e capacità di soddisfare – attualmente ed in futuro – le funzioni ecologiche, economiche e sociali loro pertinenti a livello locale, nazionale e globale; tutto ciò in modo tale da non provocare la degradazione di altri ecosistemi
<i>grado di copertura</i>	rapporto tra la superficie coperta dalla proiezione delle chiome e la superficie totale
<i>imposto</i>	vedi <i>piazzale d'esbosco</i>
<i>interconnessione ecologica</i>	messa in rete, allacciamento, di ambienti naturali
<i>martellata</i>	marcatura degli alberi (che devono essere abbattuti)
<i>NaiS</i>	da: Nachhaltigkeit im Schutzwald; guida pratica edita dall'Ufficio federale dell'ambiente intitolata "Continuità nel bosco di protezione e controllo dell'efficacia" che definisce le esigenze minime alle quali deve adempiere un bosco di protezione; contiene un metodo di analisi della situazione sul terreno e costituisce lo standard svizzero per la <i>selvicoltura</i> di montagna

<i>neofita</i>	pianta naturalizzata (importata) in una regione e che spontaneamente vi si sviluppa e si propaga altrettanto bene quanto i componenti della vegetazione autoctona
<i>opere di premunizione</i>	infrastrutture, costruzioni tecniche (es. reti paramassi, ripari valangari, briglie di contenimento ecc.) e piantagioni che contribuiscono a ridurre i rischi dovuti ai pericoli naturali
<i>pericolo diretto</i>	pericolo dovuto a eventi naturali (es. valanghe, colate fango, caduta sassi, inondazioni, frane ecc.) che incombe su uno o più oggetti situati direttamente a valle della zona in cui può manifestarsi l'evento naturale
<i>piano di gestione forestale</i>	strumento di pianificazione forestale a livello locale, che vincola il proprietario di bosco; definisce gli obiettivi di gestione, programma gli interventi e fissa le condizioni per l'esecuzione e il controllo dei lavori; deve essere conforme ai contenuti del Piano forestale cantonale
<i>piazzale d'esbosco</i>	piazzale, lungo una strada forestale o altre vie di transito, dove sono depositati i tronchi o gli alberi interi dopo l'esbosco (sinonimo di imposto)
<i>pista forestale</i>	via di esbosco costituita da un percorso a fondo naturale o grossolanamente migliorato, usata prevalentemente per l'esbosco a strascico o per la circolazione di trattori con rimorchio ed altri macchinari forestali
<i>popolamento</i>	parte del bosco che si differenzia in modo significativo dall'ambiente circostante per composizione delle specie, età, struttura ecc.
<i>provvigione</i>	massa legnosa di un popolamento espressa in metri cubi tariffa (volume del legname in piedi)
<i>reticolo ecologico</i>	serie di ambienti naturali presenti sul territorio, la cui funzionalità è garantita dall'esistenza di corridoi ecologici
<i>rinnovazione</i>	nuova generazione di alberi che si sviluppano naturalmente o a seguito di messa a dimora artificiale (piantazione o semina)
<i>selvicoltura</i>	l'arte di applicare tecniche fondate su basi scientifiche per l'utilizzazione delle risorse forestali nel rispetto delle forze produttrici naturali
<i>selvicoltura naturalistica</i>	la selvicoltura naturalistica si caratterizza per i seguenti obiettivi: conservare e favorire la diversità delle specie e degli habitat; garantire le fasi naturali di sviluppo della foresta, strutture variate e adatte alla <i>stazione</i> (margini boschivi compresi), la ricchezza di struttura per classi d'età, la valorizzazione della rinnovazione naturale, essenze adatte alla <i>stazione</i> e di regola generale autoctone; favorire le specie rare e minacciate; preservare le forme di gestione tradizionali
<i>SilvaProtect</i>	progetto della Confederazione volto ad individuare, grazie all'applicazione di criteri unitari scientificamente riconosciuti, la ripartizione del bosco di protezione nei diversi Cantoni; la seconda fase del progetto ha lo scopo di armonizzare i criteri di delimitazione del bosco di protezione nelle pianificazioni forestali cantonali
<i>stabilità</i>	capacità di una foresta, o di una parte di essa (microcollettivo, singolo albero: il termine può essere usato in ogni caso), di resistere alle influenze esterne ed interne e di svolgere in modo continuo e sostenuto le funzioni che ad essa sono richieste ed in particolare la funzione protettiva
<i>stadi di sviluppo</i>	classificazione dei popolamenti sulla base delle dimensioni, delle altezze e dei diametri delle piante
<i>stazione</i>	spazio vitale, biotopo; espressione per l'interazione di clima, suolo e rilievo (fattori del terreno) sull'ambiente in cui c'è vita; rispettivamente espressione per l'influsso globale sugli esseri viventi dettato dai fattori ambientali, energetici, chimici, meccanici e biotici, così come dall'acqua
<i>stazione tipo</i>	descrizione idealizzata di una stazione derivata dalla valutazione della stazione reale (presente in sito)
<i>strada forestale</i>	via permanente, costituita da un percorso a fondo artificiale o comunque migliorato, impiegata prevalentemente per il trasporto di uomini, attrezzature, legna e legname
<i>StorMe</i>	banca dati usata per la realizzazione del catasto degli eventi naturali che hanno causato danni a persone, beni immobili e mobili
<i>sviluppo sostenibile</i>	sviluppo che soddisfa le esigenze delle generazioni attuali, senza pregiudicare la possibilità delle generazioni future di soddisfare le loro esigenze; ciò implica in senso stretto che le risorse naturali possono essere sfruttate solo nella misura in cui i processi naturali le rigenerano nel medesimo lasso di tempo; parallelamente possono essere immesse nell'ecosistema sostanze nocive solo entro i limiti che l'ecosistema è in grado di assorbire
<i>tipologia forestale</i>	bosco con caratteristiche più o meno unitarie considerando struttura, specie arboree dominanti, <i>stazione tipo</i> , stadio della successione e premesse selvicolturali; per ogni <i>stazione tipo</i> possono esserci più tipologie forestali
<i>turno</i>	nel caso del <i>bosco ceduo</i> : numero di anni che deve intercorrere tra due interventi di <i>ceduazione</i>
<i>ungulati</i>	raggruppamento sistematico che riunisce gli ordini dei mammiferi in cui le falangi, o la falange, sono rivestite da zoccolo; per ungulati selvatici si intendono principalmente il cervo, il capriolo e il camoscio
<i>utilizzazioni nocive</i>	attività che pregiudicano la continuità delle funzioni del bosco
<i>utilizzazione legnosa</i>	termine riassuntivo del materiale estratto dal bosco